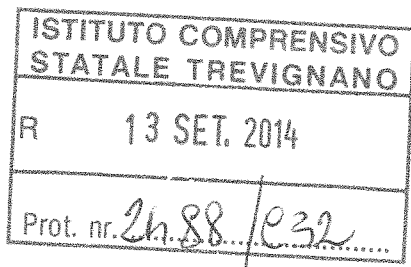




MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE
Riva de Biasio - S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici - formazione - diritto allo studio

MIUR.AOODRVE.UFF4./ N.11129-C32a

Venezia, 11.09.2014



Ai Dirigenti delle Istituzioni statali e paritarie del Veneto

e p.c.

Ai Dirigenti degli UST del Veneto

Ai Coordinatori provinciali E.F.S. presso gli UST del Veneto

LORO SEDI

Oggetto: Certificati relativi alle attività fisico-sportive in ambito non agonistico scolastico - Linee guida della F.I.M.P. del Veneto ad uso del pediatra convenzionato

Si porta alla cortese attenzione delle SS.LL. che la F.I.M.P. (Federazione Italiana Medici Pediatri) del Veneto ha redatto le Linee guida contenenti le indicazioni, i riferimenti normativi e la modulistica relativi alle attività fisico-sportive in ambito scolastico. In particolare, tale documento fornisce alcune importanti specificazioni circa:

- qualificazione delle attività sportive d'istituto;
- certificazione medica per attività non agonistica relativa alle manifestazioni nella scuola primaria;
- classificazione delle attività parascolastiche;
- "estremi" per l'esenzione dal pagamento del ticket per E.C.G.;
- validità dei certificati medici rilasciati per attività agonistiche.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni le SS.LL. potranno rivolgersi agli Uffici per l'Educazione Fisica presso gli Uffici Scolastici Territoriali.

Distinti saluti

F.to Il Dirigente
Francesca Sabella

Link a Linee guida F.I.M.P.: <http://www.fimp.veneto.it/?q=content/certificazione-sportiva-non-agonistica-linee-guida-fimp-veneto2014>





F.I.M.P.
Federazione Italiana Medici Pediatri
Regione Veneto

Il certificato nelle attività fisico-sportive in ambito non agonistico, linee guida della F.I.M.P. ad uso del pediatra convenzionato

Il Codice Deontologico al Titolo III art. 22 in merito alla certificazione stabilisce che : " il medico non può rifiutarsi di rilasciare direttamente al cittadino certificati relativi al suo stato di salute", inoltre al Titolo VI all'art. 74 e 75 stabilisce che : " la valutazione della idoneità alla pratica degli sport deve essere ispirata ad esclusivi criteri di tutela della salute e della integrità fisica e psichica del soggetto..."; " Il medico ha l'obbligo, in qualsiasi circostanza, di valutare se un soggetto può intraprendere o proseguire la preparazione atletica e la prestazione agonistica...".

In ambito pediatrico inoltre non si deve mai sottovalutare il ruolo formativo che la pratica sportiva ha nei confronti dei bambini e degli adolescenti, evidenziandone il ruolo sociale ed il rapporto tra questa e il concetto di salute.

Negli ultimi anni la pratica dell' attività sportiva è uscita dai ristretti confini dello sport agonistico, trasformandosi in un fenomeno di massa in parte legato sicuramente alla ricerca degli innegabili benefici funzionali che ne conseguono. Se da un lato c'è stato il riconoscimento del ruolo dell'attività fisica nella tutela, mantenimento e promozione di uno stato di "buona salute" dall'altro abbiamo assistito ad una deresponsabilizzazione da parte delle società sportive, Istituzioni e della Scuola che hanno demandato al medico qualsiasi responsabilità in ordine alle più svariate attività sportive, sottostimando il valore medico-legale della certificazione e trasformandolo in un valore prettamente assicurativo con l'equazione : certificazione uguale a tutela della

Definiamo come Attività Amatoriale, Ludico-Motoria, Ginnico-Formativa:

L'attività è caratterizzata da esercizi fisici non competitivi, praticabili a prescindere dall'età dei soggetti, con finalità ludico-ricreative, ginnico formative, riabilitative e/o rieducative, in questo contesto rientra l'attività ludico-motoria, praticata da soggetti non tesserati alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline associate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, individuale o collettiva, non occasionale, finalizzata al raggiungimento e mantenimento del benessere psico-fisico della persona, non regolamentata da organismi sportivi, ivi compresa l'attività che il soggetto svolge in proprio, in forma autonoma, al di fuori di rapporti con organizzazioni o soggetti terzi; chi svolge, anche in contesti autorizzati e organizzati, attività motoria occasionale, effettuata a scopo prevalentemente ricreativo e in modo saltuario e non ripetitivo; i praticanti di alcune attività con ridotto impegno cardiovascolare, quali bocce (escluse bocce in volo), biliardo, golf, pesca sportiva di superficie, caccia sportiva, sport di tiro, ginnastica presciistica, ginnastica per anziani, corsi di apprendimento o perfezionamento di varie discipline quali il nuoto, "gruppi cammino" e attività assimilabili nonché i praticanti di attività prevalentemente ricreative, quali ballo, giochi da tavolo e attività assimilabili.

L'attività fisico-sportiva in ambito scolastico

Appartengono alla definizione di attività sportiva non agonistica:

- a) gli alunni che svolgono attività fisico-sportive organizzate dagli organi scolastici nell'ambito delle attività parascolastiche;
- c) coloro che partecipano ai giochi sportivi studenteschi nelle fasi precedenti a quella nazionale.

Un'ulteriore circoscrizione della definizione di attività sportive non agonistiche che si svolgono in ambito scolastico si ha dalla lettura di alcune circolari del

Potranno rientrare nella definizione di attività parascolastiche alcune manifestazioni di particolare interesse e significato educativo-sportivo aventi carattere provinciale, preventivamente concordate con i rappresentanti FIMP.

IL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE

Il rilascio della certificazione per attività fisico sportiva è compito del pediatra di famiglia che la rilascerà gratuitamente in regime convenzionale (art. 44 comma 2 lettera H dell'ACN 15 dicembre 2005 e s.m.i.) oppure su proprio ricettario personale in regime di libera professione (Codice Deontologico Titolo III art. 22) a seconda delle situazioni che sostanzialmente si riconducono a due fattispecie in base alla normativa vigente:

1. CERTIFICAZIONE PER ATTIVITA' SPORTIVA NON AGONISTICA GRATUITA (solo in ambito scolastico)

Agli alunni che svolgono attività fisico sportive organizzate dagli organi scolastici nell'ambito delle attività parascolastiche;
a coloro che partecipano ai giochi sportivi studenteschi nelle fasi provinciali e regionali, precedenti a quelle nazionali (successive alle selezioni di Istituto, intercomprensoriali).

Il pediatra di libera scelta rilascerà il certificato secondo il modulo (Allegato F), o secondo un modulo da lui predisposto contenente le stesse informazioni.

Ai fini del rilascio del certificato oltre all'anamnesi, alla visita medica con rilevazione della P.A. è necessaria l'acquisizione di un E.C.G. a riposo, debitamente refertato, anche non contestuale, presente nella documentazione clinica del paziente; sarà a discrezione del pediatra, in base alla storia clinica ed all'anamnesi, effettuare ulteriori accertamenti. Per coloro che, a prescindere dall'età, hanno patologie croniche condannate, comportanti un aumentato

Questa certificazione viene rilasciata a coloro che svolgono attività organizzate dal Coni, da società sportive affiliate alle Federazioni sportive nazionali, alle discipline associate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni, che non siano considerati agonisti.

Il pediatra certificherà come da modulo (Allegato C). Ai fini del rilascio del certificato oltre all' anamnesi ed alla visita medica con rilevazione della P.A. è necessario un E.C.G. a riposo, debitamente refertato, anche non contestuale, presente nella documentazione clinica del paziente; sarà a discrezione del pediatra, in base alla storia clinica ed all'anamnesi, effettuare ulteriori accertamenti. Per coloro che, a prescindere dall'età, hanno patologie croniche conclamate, comportanti un aumentato rischio cardiovascolare è necessario un E.C.G. basale debitamente refertato con periodicità annuale.

Per quanto riguarda le richieste di ECG, in assenza di dubbi clinici che comporterebbero comunque delle indagini, la richiesta dovrà essere rilasciata in ricetta bianca a carico del paziente.

Nelle due situazioni evidenziate si raccomanda al medico certificatore in caso di sospetto diagnostico o in presenza di patologie croniche conclamate di avvalersi della consulenza del medico specialista in medicina dello sport e/o dello specialista di branca.

Il Decreto Ministeriale 24 aprile 2013 all'art. 4 ha introdotto una ulteriore fattispecie di certificazione per le manifestazioni non agonistiche o ludico motorie caratterizzate da particolare ed elevato impegno cardiovascolare

Certificato per attività di particolare ed elevato impegno cardiovascolare
patrocinate da Federazioni sportive, Discipline associate o da Enti di
promozione sportiva (D.M. 24 aprile 2013 s.m.i.)

Per la partecipazione di non tesserati alle Federazioni sportive nazionali, alle Discipline associate, agli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI a

Allegato C

Certificato di idoneità alla pratica di attività sportiva di tipo
non agonistico (D.M. 24 Aprile 2013 e s.m.i.)

Sg/ Sgra.....

Nata/ o ail

Residente a.....

Il soggetto, sulla base della visita medica da me effettuata, dei valori di Pressione arteriosa rilevati, nonché del referto del tracciato E.C.G. eseguito in data non presenta controindicazioni in atto alla pratica di attività sportiva non agonistica.

Il presente certificato ha validità annuale dalla data del rilascio.

luogo, data,

Dott.

Esente IVA ai sensi del art. 10 n° 18 DPR 633/72

Allegato D

Certificato di idoneità alla pratica di attività sportiva di particolare ed elevato impegno cardiovascolare, ex art. 4 D.M. 24 Aprile 2013 e s.m.i.

Sg.ra/Sg.....

Nata/o a il
residente

a.....

Il soggetto, sulla base della visita medica da me effettuata, dei valori di pressione arteriosa rilevati, nonché del referto degli esami strumentali eseguiti.....

....., non presenta controindicazioni in atto alla pratica di attività sportiva di cui all'articolo 4 del D.M 24. Aprile 2013 e s.m.i.

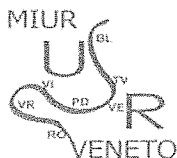
Il presente certificato ha validità annuale dalla data del rilascio.

Luogo, data,

Dott

Esente IVA ai sensi del art. 10 n° 18 DPR633/72

Allegato G



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

MODULO DI RICHIESTA DEL CERTIFICATO MEDICO GRATUITO IN AMBITO SCOLASTICO

SCUOLA/ISTITUTO:

Ai sensi de decreto 24 aprile 2012 e s.m.i. e ACN 29 luglio 2009 – allegato H

Il sottoscritto nella sua qualità di legale
rappresentante della Scuola/Istituto.....
chiede che l'alunno.....
nato il..... frequentante la classe.....
venga sottoposto al controllo sanitario di cui ai citati D.M. e D.P.R. per la pratica, nell'ambito scolastico, di
attività sportive non agonistiche relative a :

- 1) [] **ATTIVITA' PARASCOLASTICHE:** intese come attività fisico sportive inserite nel P.O.F. svolte in orario extracurricolare, con la partecipazione attiva dell'insegnante, finalizzate alla partecipazione a gare, campionati, competizioni tra atleti e/o manifestazioni sportive organizzate dal MIUR o da Enti pubblici e privati e organizzate nell'ambito dei Centri Sportivi Scolastici.

- 2) [] **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI:** nelle fasi successive alle selezioni di Istituto (fasi Intercomprensoriali)

(barrare la casella che interessa)

Data.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(timbro e firma autografa)

.....